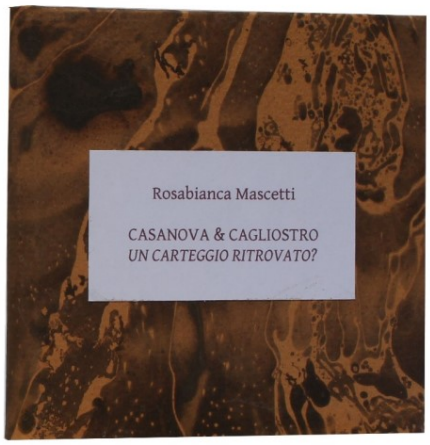
Casanova & Cagliostro: un carteggio ritrovato?

Mostra e incontri presso la Biblioteca Civica Carlo Bonetta – Conferenza

Sabato 28 novembre 2026 ore 15.00





Riprendendo il tema di BookCity Pavia 2026, edizione dedicata a "*Il senno sulla Luna*", la Biblioteca Carlo Bonetta presenta una mostra a cura di **Rosabianca Mascetti** e della stessa Biblioteca, responsabile della selezione dei volumi storici in esposizione, accompagnata da un incontro con la curatrice e scrittrice, in programma sabato 28 novembre alle ore 15.00.

Una mostra e una conferenza che intendono ripercorrere quel sottile filo conduttore che ha unito nello spazio e nel tempo due delle personalità più antitetiche che il Secolo dei Lumi abbia prodotto: Giacomo Casanova il seduttore per eccellenza e l'enigmatico mago e incantatore Conte di Cagliostro.

Sebbene non sia mai stato rinvenuto un carteggio diretto tra i due, le fonti documentarie attestano una reciproca osservazione a distanza. In linea con il tema ariostesco della rassegna — il recupero del senno di Orlando sulla Luna ad opera di Astolfo — il percorso espositivo indaga la sopravvivenza del concetto di immaginazione e sorte nella cultura dei Lumi. Entrambi definibili come "venturieri", ovvero individui mossi dalle circostanze e dal caso, condividevano il gusto per l'imprevedibilità. Casanova, in particolare, attribuiva un valore oracolare all'*Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto, impiegandolo come testo divinatorio (*sortes*). Durante la detenzione nei Piombi di Venezia, egli consultò il poema per determinare la data dell'evasione: il verso estratto dal Canto IX (*"Tra il fin d'ottobre e il capo di novembre"*) corrispose alla mezzanotte del 31 ottobre 1756, data in cui portò a termine la fuga sui tetti di Palazzo Ducale.

Bibliofilo, traduttore e autore prolifico, Casanova pubblicò circa quaranta opere tra trattati scientifici, storici e letterari, oltre all'autobiografica *Histoire de ma vie*. Giuseppe Balsamo, autoproclamatosi conte di Cagliostro, elaborò un sistema iniziatico che intrecciava simbolismo massonico, alchimia e tradizioni esoteriche. I volumi esposti — provenienti dai fondi storici della Biblioteca Bonetta, con particolare riferimento al prezioso nucleo sulla massoneria raccolto dallo storico Renato Sòriga, e dall'Archivio Storico Civico — compongono un percorso bibliografico articolato, leggibile attraverso quattro direttrici tematiche principali.

Il nucleo più corposo è dedicato alla Massoneria settecentesca e al dibattito intorno ai Liberi Muratori. Accanto a un documento storico di primaria importanza proveniente dall'Archivio Storico Civico — la bolla di condanna *In eminenti Apostolatus Specula* emanata da Papa Clemente XII nel 1738 — figurano rari trattati sui rituali, la simbologia e l'esoterismo muratorio, quali l'*Origine de la maçonnerie adonhiramite* (1787) e l'*Istituzione riti, e cerimonie dell'Ordine de' Francs-Maçons* (1785). Completano questo ambito opere polemiche, apologetiche e teatrali coeve che svelavano, confutavano o mettevano in scena i segreti della setta al pubblico europeo, tra cui *Les Fri-Maçons Hyperdrame* (1740), *Dichiarazione dell'Istituto, e scopo de' Liberi Muratori* (1749), *Esame di un articolo del signor de La Lande sopra i Liberi Muratori* (1787) e *Il segreto scoperto* (1791).

Un secondo filone mette direttamente a confronto le figure storiche, biografiche e giudiziarie di Cagliostro e Casanova. La parabola di Cagliostro è ricostruita attraverso le biografie coeve e gli scritti volti a smascherarne le pratiche occulte — tra cui i *Mémoires authentiques* del Marchese di Luchet (1785), *Gli arcani svelati o sia il cagliostrismo smascherato* di Giuseppe Compagnoni (1791) e il *Compendio della vita e delle gesta di Giuseppe Balsamo* di Giovanni Barberi (1791) — affiancati dalla celebre memoria difensiva redatta dall'avvocato parigino Jean-Charles Thilorier nel 1786 (*Mémoire pour le Comte de Cagliostro, accusé*) in occasione dello scandalo della collana. Sul versante opposto, la figura di Casanova emerge attraverso l'edizione integrale della sua monumentale autobiografia, *Histoire de ma vie* (1960-1962), e gli studi biografici novecenteschi firmati da Hermann Kesten (*Casanova*, 1952) e Gino Damerini (*Casanova a Venezia dopo il primo esilio*, 1957).

Un terzo ambito è dedicato alla letteratura, al tema del viaggio e alla polemica culturale del Settecento. Spiccano qui due preziose edizioni settecentesche dell'*Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto — l'edizione annotata stampata a Venezia da Stefano Orlandini nel 1730 e l'edizione parigina del 1746 — accanto alla celebre raccolta di relazioni di viaggio dell'abate Antoine-François Prévost (*Histoire générale des voyages*, 1746). Completano questa sezione testi di satira, filosofia e critica letteraria e sociale, quali la *Lettera del dottore Agarimanto Baronio* (1764), la dissertazione critica in sesta rima *Se il probabilismo sia la cagione del pervertimento de' moderni costumi* (1768) e la traduzione italiana di un discorso di Voltaire dedicato all'indole dei francesi prima della Rivoluzione (*Vero carattere dei francesi*, 1799).

Chiude la selezione storica un quarto percorso incentrato sulle scienze occulte, l'astronomia e le arti divinatorie, che crea un ponte diretto con l'immaginario celeste e lunare della rassegna. Questo gruppo spazia da un raro trattato seicentesco di Richard Saunders dedicato alla fisiognomica, alla chiromanzia, all'interpretazione dei sogni e all'arte della memoria (*Saunders physiognomie, and chiromancie, metoposcopie...*, Londra, 1671) fino agli almanacchi cabalistici ottocenteschi, come *Le Diable rouge* di Gérard de Nerval e Henri Delaage (1850), passando per due significativi testi di divulgazione astronomica e storica di fine Settecento: *La luna in corso* del Dottor Vesta-Verde (1797) e l'*Astronomia de Gentiluomini che serve di appendice dell'astronomia delle dame* (1797).

In dialogo con il materiale storico-bibliografico, il percorso include l'intera **collezione di libri d'artista** "8X8: racconti, saggi filosofici, viaggi immaginari & manuali di sopravvivenza intellettuale", ideata da **Michele Caldarelli**. Tra i volumi esposti figura *Casanova & Cagliostro: un carteggio ritrovato?*, con testo di **Rosabianca Mascetti** e interventi grafici di Marcello Diotallevi. L'artista ha elaborato, attraverso una tecnica assimilabile alla scrittura automatica, una serie di tavole che visualizzano le affinità e le divergenze tra i due personaggi secondo un principio di sincronicità.

Di **Marcello Diotallevi** — esponente riconosciuto a livello internazionale della Mail Art, della Poesia Visiva e della ricerca sui libri d'artista — viene inoltre presentata l'opera **"Flight – Cagliostro Seed**". Si tratta di un leporello della lunghezza di 10 metri che riproduce su carta l'aquilone installato dall'artista il 26 agosto 1995, in occasione del bicentenario della morte di Cagliostro, presso la finestra della cella del Pozzetto nella Rocca di San Leo. La

superficie del manufatto, intagliata con lettere e simboli, lo rendeva strutturalmente inadatto al volo: attraverso questa sottrazione materica, l'opera traduce concettualmente la condizione detentiva, trasformando l'assenza del segno scritto in uno spazio aperto all'interpretazione e alla libertà intellettuale.

Profilo della curatrice

Rosabianca Mascetti è giornalista specializzata nel settore dell'arte contemporanea. Svolge attività di critico d'arte, traduttrice e curatrice di cataloghi, volumi e progetti espositivi caratterizzati dal dialogo interdisciplinare tra arti visive e letteratura.

Informazioni, eventi e orari

- **Sede:** Biblioteca Civica Carlo Bonetta, Piazza Petrarca, 2 - Pavia
- **Periodo di apertura:** dal 28 novembre al 12 dicembre 2026
- **Apertura mostra e conferenza con Rosabianca Mascetti:** sabato 28 novembre 2026, ore 15.00

- **Incontro di approfondimento con Franco Piccinini:** martedì 1° dicembre, ore 17.00, dal titolo *"Icosameron: Casanova, i mondi sotterranei e le utopie del '700"*, dedicato al celebre romanzo scritto da Giacomo Casanova, considerato uno dei precursori della letteratura fantascientifica e utopica.
- **Orari di visita della mostra:** negli orari di apertura al pubblico della Biblioteca (martedì, giovedì e venerdì dalle 12.30 alle 18.30; mercoledì e sabato dalle 8.00 alle 13.00).